Inter, rottura del crociato per Zinho Vanheusden

Il difensore delle giovanili dell'**Inter**, **Zinho Vanheusden**, ha rimediato un grave infortunio del match di *Youth League* contro la **Dinamo Kiev**. Oggi è arrivata la peggiore delle conferme: il ragazzo si è rotto il crociato. Vanheusden è stato visistato ad Anversa da **Koen Lagae**. La riabilitazione avverrà in Belgio, sarà gestita dallo specialista **Lieven Maesschalk**. Sulla questione è intervenuto anche il padre del giovane difensore, ai microfoni di *Sporza.be*: *"Zinho è ovviamente molto triste e deluso, perché quest'anno si era guadagnato la prima squadra dell'Inter e la convocazione nell'Under 21 belga. In aggiunta, si stava parlando del rinnovo di contratto coi nerazzurri. Questo è il momento peggiore della sua carriera, ma nella vita c'è gente che passa cose ancora peggiori. Zinho già oggi sta bene sul piano mentale"*.

Juventus, lesione alla coscia per Pjanic: il comunicato

Miralem Pjanic si è dovuto fermare nel pre-partita di **Juventus-Olympiacos**. La società bianconera, dopo tutti gli accertamenti strumentali, ha rilasciato le ultime novità sulle condizioni dell'ex centrocampista della **Roma**. I tempi di recupero sono ancora da valutare. Ecco il comunicato ufficiale: *"Il calciatore è stato sottoposto nella mattinata odierna ad accertamenti strumentali a seguito del problema muscolare al quadricipite femorale della coscia destra patito ieri durante il riscaldamento pre gara. Ne è emersa la presenza di una lesione di tipo distrattivo di apparente lieve-media entità. Saranno necessari ulteriori controlli per una migliore definizione prognostica per la ripresa dell'attività"*.

Lione, la conferenza stampa di Genesio e Fekir

Alla vigilia del match con l'Atalanta, valido per la 2° giornata di Europa League (qui le probabili formazioni di Lione-Atalanta), è tempo di **conferenza stampa** anche in casa **Lione**. Nel pomeriggio hanno parlato il tecnico **Genesio** accompagnato da **Fekir**. Ecco le loro dichiarazioni:

Comincia l'allenatore:

Sull'Atalanta:

"È ben organizzata, è molto difficile giocarci contro. Fanno molto pressing sulla squadra avversaria, con i difensori che stanno molto alti. Il modulo è rodato ed è da temere per la gara di domani".

Sul centrocampo e il 4-4-2:

"Non penso che con una squadra che gioca con cinque o tre difensori possa evitare il 4-3-3. Abbiamo trovato un equilibrio, siamo stati in progresso, a Digione ci sono state cose positive correggendo le piccole dimenticanze in campo".

Sui giovani:

"Devo fare i conti con loro, mettere in campo la squadra migliore e sta a loro far vedere le qualità. Atalanta? Tutte le squadre si equivalgono, i nerazzurri hanno iniziato bene la fase ai gironi. La qualificazione sarà nei dettagli".

Sulla settimana con tre partite:

"In effetti la riflessione si fa su tre gare, domani è solo la seconda gara ma ho avuto cinque giorni. Sarà più difficile quella di domenica. Memphis? Nessuna sanzione, sono vicino a lui come a tutti gli altri, è stata una scelta lui. Domani dimostrerà tutte le sue qualità".

Sulla formazione e sui giocatori dell'Atalanta:

“Conosco Gomez, io e il mio staff siamo stati a Firenze, domenica, per la sfida contro la Fiorentina. Ma ci preoccupiamo anche di Spinazzola e Petagna. E’ una buona squadra, molto solida, è la prova che siamo in un girone molto equilibrato e sarà difficile per la qualificazione”.

Su Depay:

“Quando un giocatore non è in gruppo, non è detto che sia stato sanzionato. Devo decidere io chi sarà titolare o nel gruppo, cerco di dare il meglio per il gruppo, anche in base all’avversario. Non ho pressione sulla direzione, per tagliare corto ai rumors”.

Sulla tensione:

“In effetti c’è, ho fatto un discorso alla mia squadra prima dell’ultima gara. Gli obiettivi di un club come il Lione sono molto elevati. Abbiamo tanti giovani e questo è un problema per ora, forse per ora la pressione è una cosa pesante. Il mio ruolo è quello di toglierla, correggere gli errori con lo staff per migliorare i risultati”.

Sul lavoro settimanale:

“Abbiamo parlato molto, soprattutto dopo il video di Digione sabato. Abbiamo messo l’accento sulla positività perché non possiamo pensare solo alle cose negative. Sappiamo cosa manca per ora e sappiamo come risollevarci”.

Sul pareggio di Digione:

“Certo, mi aspetto magari meno mancanza di concentrazione, abbiamo una squadra con tanti giovani e poca esperienza a livello europeo. Saranno tutti motivati, mi aspetto una gara da combattenti”.

Sull’inizio della stagione:

“È sicuramente importante per il nostro cammino in Europa League, non per tutto l’anno. Dobbiamo giocare sempre al massimo, soprattutto in EL dopo il pareggio a Limassol”.

Poi è il turno di Fekir:

Sul gioco:

“In quest’ottica dobbiamo avere il possesso palla, imporre il nostro gioco e creare problemi all’Atalanta”.

Sulla posizione:

“Sono molto libero, non ricevo nessuna consegna particolare dal mister, posso giocare tra le linee ma dipende dal gioco”.

Sulla concentrazione:

“Abbiamo lavorato sia sul campo che con il video, anche a livello tattico. Dobbiamo rimanere concentrati per 90 minuti, ho fiducia nel gruppo”.

Sulle origini algerine:

“Non mi ispiro a nessun giocatore, ho il mio proprio stile di gioco. Anche se è vero che guardo con piacere molti giocatori bravi per ispirarmi”.

Sulle critiche alla difesa dopo Nicosia e Digione:

“Dobbiamo concedere di meno, ma è questione di gruppo, sia in attacco sia in difesa. Con le palle inattive”.

Sulla fascia da capitano:

“Cercherò comunque di motivare i miei compagni, sento la responsabilità, è una partita importantissima che dobbiamo vincere perché giochiamo in casa”.

Su Papu Gomez:

“Non lo conosco, quindi cercherò di scoprirlo domani”.

Su Atalanta-Everton 3-0:

“In effetti abbiamo scoperto che l’Atalanta è una buonissima squadra, soprattutto dopo la sfida con gli inglesi in Europa. Ma domani giochiamo in casa e dobbiamo vincere”.

Sul presidente:

“Sì, è vero, i risultati non sono stati ottimi ultimamente. Domani dobbiamo vincere per la fiducia e il prosieguo nella competizione, abbiamo qualità nel gruppo”.

Sulla voglia di iniziare:

“Sì, è vero, siamo impazienti di giocare questa partita. Dovremo fare di meglio per domani, giocheremo senza pressioni”.

Sulla finale:

“Non pensiamo che si giocherà qui, la prendiamo gara dopo gara, ci sono tanti ostacoli prima di arrivarci, dobbiamo concentrarci su domani precedentemente”.

Sulla stagione:

“Ora dobbiamo vincere, usciamo da una brutta delusione con il Digione. Ma non sarà certo questa gara a cambiare la stagione”.

Sulla squadra prima dell’Atalanta:

“Abbiamo uno spirito positivo e aspettiamo con ansia la partita di domani”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Roma, Nainggolan nel post partita: “Non abbiamo giocato bene, ma l’importante è vincere”

Radja Nainggolan, centrocampista della **Roma**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* dopo la vittoria esterna per 2-1 contro il **Qarabag**: *“Sappiamo di non aver fatto una buona partita ma era importantissimo vincere. L’inizio è stato molto positivo, abbiamo segnato due gol e sfiorato il terzo, poi però abbiamo finito e non siamo riusciti a giocare come sappiamo. La pioggia e il terreno di gioco sono solo scuse. Magari pensavamo di vincerla facile, ma pensiamo solo alla vittoria e guardiamo avanti”.*

Zulte Waregem, la conferenza stampa di Dury e Leali

Alla vigilia del match con la Lazio in programma domani e valido per la 2° giornata di Europa League (qui le probabili formazioni di Lazio-Zulte Waregem), sono intervenuti in **conferenza stampa** il tecnico dello **Zulte Waregem Dury** ed il portiere del club belga **Leali**. Ecco le loro parole:

Comincia l'allenatore:

"L'importante è stato poter riposare dopo il viaggio e mangiare tranquillamente. Siamo pronti per domani, non ci sono scuse".

Sulla sfida di domani:

"La Lazio ha una grande rosa, che sta facendo bene in campionato, sono nelle posizioni di vertice in campionato".

Sulla prima gara del girone:

"Contro il Nizza eravamo partiti bene i primi 15 minuti, eravamo in partita e potevamo anche riaprire la gara. Ora dobbiamo dimostrare che il nostro cammino in Europa League deve proseguire nel verso giusto. Domenica abbiamo fatto bene, dobbiamo dimostrare il nostro valore".

Sulle sue ambizioni:

"Tutti gli allenatori vogliono vincere. Abbiamo rispetto per la Lazio, era la squadra della prima fascia al sorteggio ma noi conosciamo il nostro valore".

Sull'Olimpico vuoto:

"Spiace lo stadio vuoto, sia per la Lazio che per lo Zulte Waregem, che per tutto il calcio perché l'Europa League deve promuovere il calcio".

Poi è il turno di Leali:

Sul ritorno in Italia:

"Tornare in Italia è sempre bello, c'è soddisfazione nel giocare contro un grande club come la Lazio".

Sulla Lazio:

"È una squadra che gioca molto bene, in questo momento c'è Immobile che è in forma, segna sempre ed è molto pericoloso. Con lui ho fatto l'Europeo Under21".

Sulle speranze di qualificazione:

"Abbiamo un girone difficile, con due grandi squadre come Lazio e Nizza e un'altra buona squadra come il Vitesse. Abbiamo l'ambizione di superare la fase a gironi, è il nostro sogno".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Roma, vicino il rinnovo di Manolas: i dettagli

Come riportato dall'edizione romana de *Il Corriere della Sera,* la **Roma è molto vicina al rinnovo di contratto di Manolas.** Dopo la "quasi" cessione estiva allo Zenit e le tante voci negli ultimi mesi, le parti sono sempre più vicini alla fumata bianca. **Monchi** ha convinto il forte difensore greco, in scadenza nel 2019, sulla base di uno stipendio da 3 milioni di euro e l'inserimento di una clausola da 30 milioni all'interno del contratto.

Qarabag, la conferenza stampa di Gurban Gurbanov

Gurban Gurbanov, allenatore del **Qarabag**, ha parlato in **conferenza stampa** alla vigilia del match di Champions League contro la Roma (qui le probabili formazioni di Qarabag-Roma). Ecco le sue parole:

"E' la nostra prima partita a Baku, qualcosa di importante per tutti noi: per la città, per il nostro paese, per il nostro calcio. Stavamo aspettando una grande partita, la Roma è una grande squadra e sarà difficile. Nel nostro gruppo ci sono 3 favorite: Chelsea, Atletico e Roma. Forse qualcuno di voi avrà estromesso i giallorossi dai primi due posti del girone. Io, dopo averli visti giocare, li ritengo tra i favoriti per il passaggio del turno. Faremo del nostro meglio per fare risultato".

Domani sono attesi circa 65 mila tifosi, sentite la pressione?

"La pressione non sarà una scusa. La Champions League è un torneo diverso, anche se abbiamo esperienza in Europa League. Il problema dello stadio è stato molto discusso e non intendo ritornarci. Dobbiamo pensare a giocare, indipendentemente dal valore dell'avversario. A questi livelli anche una sconfitta ci fa crescere. Abbiamo poca esperienza in questa competizione, nonostante siamo un po' emozionati sono anche sicuro che i giocatori saranno responsabili".

Ci saranno novità rispetto al Chelsea?

"Ci sarà qualche cambiamento, erano avversari diversi, in ogni caso ci saranno modifiche minime".

Qualche punto debole nella Roma?

"Nel calcio anche i più forti possono commettere errori e perdere. Non ho visto punti deboli nella Roma, hanno una squadra forte. I precedenti con Inter e Fiorentina? La Roma rispetto a loro ha più varietà per quanto riguarda gli stili di gioco ma non voglio elogiare troppo i nostri avversari di domani, il secondo posto nella scorsa stagione parla da solo".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Olympiacos, la conferenza stampa di Lemonis e Proto

Alla vigilia del match con la Juventus (qui le probabili formazioni di Juventus-Olympiacos), in programma domani sera alle 20.45 e valido per la 2° giornata di Champions League, **Takis Lemonis** e **Silvio Proto** sono intervenuti in **conferenza stampa.** Ecco le parole del tecnico e del portiere dell'**Olympiacos**:

Si comincia dal portiere.

Come ti aspetti da domani visto che giocherai titolare?

"Siamo venuti qui per fare il massimo, per giocare con il cuore e dare il 100%. La Juventus è una delle migliori squadre al mondo, per me sarà un match speciale perché metà della mia famiglia è italiana".

Che esperienza puoi dare in Champions?

"E' un momento particolare per me domani, perché è il mio ritorno alle grandi partite dopo un incidente che mi stava per fare lasciare il calcio. Sono in una grande squadra adesso e darò il mio massimo".

Poi è la volta di Lemonis:

Primo pensiero quando l'hanno richiamarla?

"La Juventus. È stato tutto molto veloce, non ho pensato a niente altro. Oggi è il secondo allenamento e domani dobbiamo giocare una grande gara".

Giocatori apparsi stanchi in queste ultime gare:

"Non so ancora parlare di questo. Ora abbiamo un'immagine non buona su di noi, ma quando sei in campionato e in Champions devi pensare a come usare i giocatori non ogni singola gara. Cercherò di scegliere i giocatori per semplificare il lavoro il più possibile".

Cosa si può cambiare in cosi poco tempo?

“Quando hai giocatori del nostro livello è più semplice dare qualcosa a livello tattico in più. Se hai giocatori di buon livello è più semplice spiegare cosa vuoi. Penso anche alla squadra che ho di fronte, ma dobbiamo essere realisti. La Champions e il campionato greco sono due cose diverse. Dobbiamo fare la miglior partita che possiamo contro la Juve e spero di essere felice a fine gara”.

Cosa teme della Juve? Cambio allenatore un vantaggio?

“Tutte le squadre fanno un ottimo scouting in Champions, difficile stupire. Sono tanti i giocatori della Juve che temiamo, Dybala ha una buona presenza ma non posso sceglierne solo uno, ci sono giocatori che arrivano dalla panchina ottimi”.

E’ un incentivo iniziare con una gara cosi difficile, perché lo dite?

“Il grado di difficoltà è altissimo, ma la Champions è cosi e dobbiamo affrontarlo. Il gruppo è difficile tutto. Dobbiamo carpire il meglio dalle gare”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Udinese, lesione del bicipite femorale per Danilo: il comunicato

Gli esami a cui si è sottoposto **Danilo** hanno evidenziato *“una lesione tra il 1° il 2° grado del bicipite femorale della coscia destra”*. Il difensore dell’**Udinese**, infortunatosi durante il match col Torino del turno infrasettimanale, seguirà ora un programma di recupero personalizzato.

Feyenoord, la conferenza stampa di van Bronckhorst e Berghuis

Il tecnico del **Feyenoord,** van Bronckhorst insieme a Berghuis, è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia della gara con il Napoli in Champions League.

Inizia il giocatore olandese:

Come sarà giocare al San Paolo?

"Devo dire che ho tanta voglia di giocare, tutti conoscono la storia del Napoli ed anche io".

Fa male perdere Botteghin?

"Sicuramente, è un giocatore di grande personalità. Non ci dobbiamo pensare. Fa male vedere i miei compagni perdere, sappiamo di poter giocare una grande partita".

Questa partita di Champions è importante? "

Ancora non fondamentale, vogliamo prendere uno o tre punti".

Dove vedi possibilità di fare male al Napoli:

"Dobbiamo giocare senza avere paura, non dobbiamo prendere gol troppo presto".

Avete imparato la lezione contro il Manchester City?

"Si, abbiamo capito che non bisogna prendere subito gol. La differenza di qualità era importante, la lezione importante è che non bisogna prendere subito gol".

Non ci sarà Milik, un giocatore importante. Cosa ne pensate? Come pensate di mettere in difficoltà il Napoli?

"Anche io ho sentito di Milik, mi dispiace tanto ma il Napoli ha tanti altri grandi giocatori. Non dobbiamo dare occasioni al Napoli, dobbiamo rimanere in partita e giocare con confidenza".

E’ il turno del tecnico:

Come sei rimasto per l’infortunio di Botteghin?

“Ci sono rimasto malissimo, è un infortunio grave. Lo abbiamo perso fino a gennaio probabilmente, lo abbiamo saputo un’ora e mezza prima di partire”.

Chi giocherà al posto suo?

“No, non lo voglio dire”.

Com’è avere tanti infortuni? Come mai?

“Lo analizziamo ma è difficile dirlo. Dobbiamo vedere tutto positivo e giocare meglio come squadra, sarebbe ideale cominciare domani con un risultato positivo ma sarà molti difficile. Non saremo favoriti”.

Pensi di giocare con il 4-3-3 attaccando sulle fasce?

“E’ possibile che non giocheremo cosi perché la fase difensiva è molto importante. Adattarci al Napoli? Dipenderà dai vari giocatori disponibili”.

L’infortunio di Jorgensen è importante per la squadra?

“Si, lo è. Influenzerà tutta la squadra”.

Si parla di un Sarri che fa un calcio olandese, che parere ha dell’allenatore?

“Il gioco del Napoli è bello, una squadra che è anche in forma, fanno tanti passaggi. C’è l’influenza di Sarri, lui è da tanti anni in Italia ed il Napoli si sta sviluppando positivamente con pressing e tanti gol. Mi piace vederli, sarà una grande sfida”.

Mertens ha giocato anche in Olanda, è sorpreso dal suo rendimento come prima punta?

“Infatti a Utrecht ed al Psv giocava sulla fasce con tanti cross ma anche gol. Al Napoli ha fatto uno sviluppo incredibile, come punta gioca in modo diverso. Fa tanto gioco e tanti gol”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA .